

II. DALLA PASSIONE ALL'ASCENSIONE DI GESÙ

IL VANGELO DI NICODEMO (ATTI DI PILATO) ²³

Crocifissione di Gesù e pianto di Maria

X.1. Quando Pilato ebbe pronunciato la condanna, i Giudei cominciarono a percuotere Gesù, chi con bastoni chi con le mani chi con i piedi. Alcuni gli sputavano pure in faccia. Prepararono la croce, gliela diedero e si affrettarono lungo il cammino. Gesù camminava portando la croce e arrivò alle porte della città di Gerusalemme. Non potendo più avanzare per le molte ferite e per il peso della croce, i Giudei, volendo crocifiggerlo quanto prima, gli tolsero la croce e la diedero a un tale, di nome Simone (cf. *Lc* 23, 26). Questi aveva due figli, Alessandro e Rufo. Gli diedero dunque la croce, non per pietà verso Gesù o per alleggerirlo del peso, ma nel desiderio di giustiziarlo più in fretta, come è stato detto.

2. Dei suoi discepoli, lo seguiva sul luogo Giovanni. Poi questi si allontanò e, recatosi dalla Madre di Dio, le disse: «Dov'eri? Non sei venuta a vedere ciò che è suc-

²³ Per questo apocrifo, si veda quanto detto sopra, p. 9.

cesso?». Ella rispose: «Che cosa è accaduto?». E Giovanni: «Sappi che i Giudei hanno preso il mio maestro e lo portano via per crocifiggerlo». A quella nuova, la madre gridò ad alta voce dicendo: «Figlio mio, figlio mio, che male hai fatto e perché ti conducono a essere crocifisso?». Si levò come avvolta di buio e corse piangendo lungo la strada. La seguivano alcune donne: Marta, Maria Maddalena, Salome e altre vergini (cf. *Mt* 27, 56). Giovanni era con lei. Raggiunta la folla, la Madre di Dio disse a Giovanni: «Dov'è mio figlio?». E Giovanni: «Vedi quel tale che porta la corona di spine e ha le mani legate?». La Madre di Dio udì e lo vide. Ma venne meno e cadde indietro per terra. Giacque per parecchio tempo. Tutte le donne che la seguivano le stettero dintorno, piangendo in piedi. Quando ella riprese il fiato e si levò, gridò ad alta voce: «Signor mio, figlio mio, dove si è nascosta la bellezza del tuo aspetto? Come potrò contemplarti fra tali dolori?». E ciò dicendo si lacerava con le unghie il volto e si percuoteva il petto. «Dov'è andato – diceva – tutto quel bene che hai compiuto in Giudea? Che male hai fatto ai Giudei?». Questi, vedendola piangere e gridare, vennero per scacciarla dalla strada; ma lei non si arrese, non fuggì. Rimaneva là dicendo: «Uccidete me, prima, o empi Giudei!».

3. Allora si portarono sul luogo chiamato Cranio, lastricato di pietre. Là i Giudei deposero la croce. Quindi svestirono Gesù; i soldati presero i suoi vestiti e se li divisero tra loro (*Lc* 23, 34); lo rivestirono di raso scarlatto e, fattolo montare sulla croce, lo distesero sopra all'ora sesta del giorno. Poi fu la volta dei due briganti, l'uno a destra e l'altro a sinistra.

4. La Madre di Dio, ferma in piedi e contemplando,

proruppe in un grido altissimo: «Figlio mio, figlio mio!». Gesù si voltò verso di lei e, scorrendo Giovanni accanto a lei tra le lacrime insieme con le altre donne, le disse: «Ecco tuo figlio!». Poi disse anche a Giovanni: «Ecco tua madre!» (Gv 17, 26-27). Ella intanto singhiozzava forte, esclamando: «Per questo ti piango, figlio mio, perché soffri ingiustamente, perché gli empì Giudei ti hanno consegnato a una morte amara. Senza di te, figlio, che cosa avverrà di me? Come vivrò senza di te? Che vita potrò condurre? Dove sono i tuoi discepoli che si vantavano di morire con te? Dove sono quelli guariti da te? Come mai non si è trovato nessuno per aiutarti?». E guardando la croce diceva: «Piegati, o croce, perché abbracci mio figlio, baci mio figlio, che allattai con questo seno in modo singolare, pur non avendo conosciuto uomo. Piegati, o croce, voglio stringermi a mio figlio. Piegati, o croce, perché voglio pormi accanto a mio figlio come madre!». A quelle parole, i Giudei si avvicinarono e la cacciarono lontano insieme alle donne e a Giovanni.

L'estremo lamento di Maria, della Maddalena e di Giuseppe

XI. 4. Giuseppe ringraziò Pilato (per avere ottenuto il corpo di Gesù). Gli baciò le mani e la toga e se ne andò, lieto in cuor suo per avere raggiunto l'intento, mentre gli occhi erano ancora inumiditi di pianto. Era afflitto, ma era pure contento. Andò da Nicodemo e gli raccontò tutto ciò che era accaduto. Quindi acquistaron cento libbre di mirra e aloe e un sepolcro nuovo, e lo deposero nel sepolcro, avvolto in una bianca sindone (Mt 27, 59), con l'aiuto della Madre di Dio, Maria Mad-